

Giovani in cammino, a Napoli e in Valsassina

Con la giusta prudenza dovuta alla pandemia, ma al tempo stesso con fiducia, il Servizio per i giovani e l'università sta organizzando tre proposte estive rivolte ai giovani 18-30enni della Diocesi. La prima è un gemellaggio e servizio a Napoli, dal 25 luglio all'1 agosto (in collaborazione con Caritas ambrosiana). La seconda proposta è il Cammino di San Benedetto da Subiaco a Montecassino, dal 9 al 17 agosto (in collaborazione con l'Azione cattolica ambrosiana). La terza è un trekking in Valsassina, accompagnati dai testi della *Laudato si'*, dal 27 al 29 agosto (in collaborazione con il Servizio per la pastorale sociale e il lavoro, la Chiesa del Carmine di Milano e la Fuci). Il desiderio di aiutare i giovani a riscoprire il valore della relazione, del dono, della gratuità e della salvaguardia del creato alla luce della fede. Informazioni e iscrizioni sul portale diocesano www.chiesadimilano.it/pgfom/estate-giovani.

Ministri straordinari, al via il censimento

DI FAUSTO GILARDI *

È arrivata in questi giorni ai parroci la richiesta di segnalare i nomi di quanti, con autorizzazione della Diocesi, esercitano il ministero straordinario della comunione eucaristica. Nell'archivio del servizio di Pastorale liturgica figurano ben 9167 persone incaricate nelle parrocchie, nelle rettorie e negli ospedali di portare la comunione agli ammalati o di aiutare il celebrante nella distribuzione della comunione durante la Messa. Un aggiornamento dell'archivio si rende particolarmente urgente perché si suppone che alcuni ministri abbiano cessato il loro servizio per motivazioni diverse. Il censimento è proposto in vista dell'incontro che l'arcivescovo avrà con questi fedeli, secondo modalità che verranno indicate, sabato 22 maggio in Duomo alle 15. Questo ministero, nella nostra Diocesi, è stato introdotto a partire dall'Avvento 1981 in seguito a quanto era stato stabilito nel Sinodo diocesano XL-



La locandina

VII soprattutto come attenzione ai fratelli che, per malattia o per anzianità, non riescono a prendere parte alla celebrazione della comunione. Ha la caratteristica della straordinarietà perché, normalmente, è esercitato dal diacono o dal presbitero. Ogni anno vengono proposti corsi di preparazione per i fedeli che, presentati dal parroco, si rendono disponibili per il servizio di ministri straordinari della comunione eucaristica. Anche in questo tempo, online, sono stati organizzati due corsi, a quello attualmente in atto sono iscritte 98 persone. Al termine del corso viene rilasciato un tesserino di riconoscimento rinnovabile ogni cinque anni. È anche questa una modalità con cui la Chiesa è «in uscita» soprattutto nei confronti dei fratelli malati o disagiati ai quali si vuole riconoscere la partecipazione alla vita della comunità che trova nell'Eucaristia il punto centrale della sua esistenza. * responsabile Servizio per la Pastorale liturgica

Anziani, preghiera a Maria

DI FRANCO CECCHIN *

La splendida indicazione di papa Francesco di invocare Maria, ogni sera di maggio, perché ci aiuti a superare la pandemia del coronavirus, ha dato origine all'idea di proporre a tutti gli anziani della Diocesi ambrosiana - a partire dai componenti del Movimento della terza età - un'ulteriore preghiera mariana. L'idea è stata condivisa e appoggiata da Alba Moroni e Carlo Riganti, e quindi ecco ora l'invito a ogni componente del Movimento della terza età. A partire da maggio fino a ottobre, si reciteranno tre Ave Maria, a mezzogiorno, nel luogo in cui ci si trova a quell'ora: la prima per l'intenzione indicata da papa

Francesco; la seconda per la Chiesa di oggi, perché sia segno credibile di lui di fronte al mondo; la terza per il Movimento della terza età, perché sia sempre più di valido aiuto per tutti gli anziani. Questa proposta è davvero piccola, ma grande dal punto di vista evangelico: nella dinamica della comunione dei santi è una stupenda coralità di preghiera rivolta a Maria, che parte dalla nostra Chiesa ambrosiana, si apre a Gesù Salvatore e scende benefica su tutta l'umanità. Una preghiera che - con una sorta di passaparola - coinvolge un po' tutti gli anziani, riportandoli tra loro e aprendoli insieme a un'esperienza ecclesiale. * assistente diocesano Movimento della terza età



La locandina dell'iniziativa online

L'Azione cattolica ambrosiana organizza settimane formative e all'insegna della condivisione per tutte le fasce d'età. Bambini,

ragazzi, studenti, coppie di sposi (anche con i figli) e adulti potranno vivere esperienze a Santa Caterina Valfurva e in altre località

Estate ricca di proposte da vivere insieme all'Ac

Gli animatori di mille oratori si ritrovano nella piazza virtuale

Venerdì 14 maggio saranno in decine di «piazze» gli animatori del prossimo Oratorio estivo per l'Incontro diocesano di lancio e di festa della proposta 2021 «Hurrà». Giocheranno sulle sue piazze». Il tradizionale appuntamento che si tiene solitamente in piazza Duomo quest'anno si svolgerà in forma inedita. Le piazze saranno i cortili dei mille oratori ambrosiani, nei quali gli animatori trascorreranno un pomeriggio e una serata di festa, virtualmente insieme a tutta la Diocesi. Dal canale Instagram della Fom (@fondazioneoratorimilanesi) verranno lanciate sfide originali che occuperanno gli animatori, mettendo in gioco le loro abilità (la prima già dal pomeriggio di giovedì 13 maggio). Venerdì 14 maggio a partire dalle 16 sarà pubblicata una sfida ogni ora, pensando agli animatori già in oratorio pronti a raccogliere e premiando il risultato migliore, attraverso i post su Instagram con i risultati delle sfide (per cui occorrerà menzionare @fondazioneoratorimilanesi e usare l'hashtag #hurrà). A seguire, è in programma un doppio collegamento su Zoom, il primo con i balli dell'estate, dalle 19 alle 19.30 circa, e il secondo consisterà nella vera e propria Festa di lancio della proposta agli animatori, dalle 20 alle 21.30 circa. A quest'ultimo collegamento saranno presenti diversi ospiti che aiuteranno, in forma giocosa, a capire l'essenziale della proposta

«Hurrà». Al termine della serata su Zoom si vivrà un momento di «mandato» da parte di monsignor Luca Raimondi, vescovo ausiliare della Diocesi di Milano e vicario episcopale della Zona pastorale IV - Rho. Riguardo alle modalità operative, i responsabili dei gruppi animatori potranno strutturare il pomeriggio di venerdì 24 maggio con un momento di accoglienza, organizzando la suddivisione dei partecipanti in «piccoli gruppi», supervisionando le sfide in cui gli animatori saranno direttamente coinvolti, predisponendo il tutto per il collegamento su piattaforma Zoom. È importante - anche per seguire i protocolli - che ogni piccolo gruppo sia affiancato da un educatore maggiorenne. A ogni oratorio è chiesto di trovare uno spazio (possibilmente all'aperto) per allestire una proiezione video e il collegamento internet, per prendere parte ai momenti diocesani di festa e di lancio della proposta «Hurrà», come se si fosse davvero tutti in una «piazza Duomo» virtuale, insieme a celebrare l'inizio dell'estate in oratorio. Secondo i nuovi protocolli, sarà possibile prevedere una cena al sacco in oratorio (si potrebbe programmare dalle 19.30 alle 20), chiedendo a ciascun animatore di portare il necessario. Per la cena occorre aumentare il distanziamento fra i partecipanti. Per accedere alla diretta su piattaforma Zoom è necessario che ogni oratorio si iscriva online. Info: www.chiesadimilano.it/pgfom.

Venerdì alle 16 sarà presentata su Zoom la proposta estiva «Hurrà» per i ragazzi sul gioco



Alcuni momenti dell'estate con l'Ac prima del Covid



DI FRANCESCA BERTUGLIA

L'Azione cattolica ambrosiana scommette su un'estate all'insegna della socialità e della formazione. Nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza, l'associazione è riuscita comunque a varare un corposo programma di iniziative per ogni età, dai ragazzi agli anziani. Per ragazzi, adolescenti e giovani a fare da scenario saranno soprattutto le montagne di Santa Caterina Valfurva dove la casa La Benedicta del Centro orientamento educativo (Coe) ospita da decenni le settimane formative dell'Ac. Si parte con l'Azione cattolica ragazzi che propone più turni residenziali per suddividere il numero di partecipanti: dal 14 al 18 giugno la fascia di età 6-8 anni; dal 18 al 22 giugno e dal 22 al 26 giugno la fascia 9-11 anni; dal 26 al 30 giugno (posti esauriti) e dal 30 giugno al 4 luglio sarà la volta dei 12-13enni. «Ci concentreremo sulla storia di Giona e, come ogni anno, teniamo alla qualità e al valore educativo di questa esperienza per tutti i

partecipanti, siamo già entusiasti, non vediamo l'ora», dice la responsabile diocesana dell'Ac, Gaia Boldorini. Per i Giovannissimi, sempre in Valfurva, i due turni dalla prima alla terza superiore (10-17 luglio e 17-24 luglio) sono già al completo. «Come sempre, sarà una settimana ricca di giochi e laboratori, gite e riflessioni, per vivere appieno il valore della condivisione e cercare di diventare testimoni attivi in ciò che facciamo», anticipa la responsabile dei Giovannissimi, Margherita Agnelli. Si sono invece ancora posti per 18-19enni cui è dedicata la settimana dal 24 al 31 luglio, il cui motto sarà «You Rule, per una vita da Oscar», e si andrà alla scoperta degli strumenti che possano aiutare i ragazzi «a darsi una regolata». I Giovani, dai 19 ai 29 anni, sono invitati sempre a Santa Caterina dal 31 luglio al 4 agosto. Come annuncia la vicepresidente del settore, Francesca Rosellini, «quest'anno i giovani si concentreranno sul tema dell'affettività, per un confronto tra

scienza e fede, con testimonianze di esperti». Chiude i turni a Santa Caterina la settimana dedicata alle coppie di sposi con i loro figli, ma anche in questo caso i posti disponibili sono già esauriti. Sarà dal 7 al 14 agosto. Caterina Contini, responsabile della Commissione famiglia spiega: «L'anno scorso siamo stati tra i pochi fortunati nel riuscire ad andare a Santa Caterina, ma quest'estate l'entusiasmo sarà ancora più grande, e anche coloro che saranno impossibilitati a partecipare in presenza, potranno collegarsi in streaming per le testimonianze e i momenti di confronto, che come sempre saranno in parallelo tra adulti e ragazzi». L'Azione cattolica studenti (Acs) per i ragazzi tra i 14 e i 18 anni lancia la sua proposta: il responsabile Massimiliano Mariani chiarisce che «i ragazzi sono invitati dal 22 al 27 agosto all'Ostello del Monte Barro (nelle vicinanze di Lecco), un luogo gestito da Legambiente, in cui cercheremo di coniugare l'esperienza tipica del volontariato con una formazione

culturale legata al mondo scolastico». Infine, non mancano le proposte del settore Adulti, con ricca varietà di iniziative: dal 18 al 24 luglio un viaggio itinerante in Puglia sulle orme di don Tonino Bello e Aldo Moro; dal 7 al 14 agosto una settimana di cammino a piedi nel Lecchese, intitolata «Passi in cerca di bellezza», per chi vuole camminare nella condivisione alla scoperta del territorio e dei segni della fede; dal 16 al 22 agosto giornate itineranti nelle Marche, secondo lo slogan «C'è tempo...». Per ultima, dal 4 all'11 settembre è in programma la settimana dedicata ai soci anziani, a Bocca di Magra, in Liguria, per vivere un tempo disteso, all'insegna di natura e fede, grazie all'ospitalità dei frati Carmelitani. Resta invece in attesa di conferma la possibilità di una esperienza di volontariato in Terra Santa, a Betlemme, nel mese di luglio. Sulla pagina www.azionecattolicamilano.it/estate si trovano le modalità di iscrizione, il numero di partecipanti consentito, il costo e il programma dettagliato di ogni proposta.

pastorale digitale. Come lanciare sondaggi e creare cartelloni digitali

DI LUCA FOSSATI *

Spesso nel creare momenti di formazione, organizzativi o ricreativi, ci accorgiamo che la videoconferenza in piattaforma presenta alcuni limiti. Oggi vediamo due possibili strumenti per integrare non solo le attività da remoto, ma anche arricchire le proposte fatte in presenza. Il primo limite che sperimentiamo è la fatica nell'interazione immediata. Porre una domanda o un sondaggio, effettuare una votazione o condurre qualche gioco, richiede spesso ai partecipanti di compiere gesti con il corpo (alzare la mano, spostarsi, raggrupparsi, ecc...) che non sono facilmente riproducibili in piattaforma. Allo stesso modo, quando siamo in contesti con tanti partecipanti in incontri in presenza, può essere difficoltoso avere un riscontro in tempo rapido o lanciare sondaggi e votazioni. Viene incontro a queste situazioni, ma il suo impiego può essere esteso con

fantasia anche a tanti altri possibili scenari, Kahoot! (www.kahoot.it), una piattaforma di apprendimento basata sul gioco, utilizzata a scopo educativo nelle scuole e in altre istituzioni educative. Kahoot! è molto flessibile e consente di creare quiz a risposta multipla, domande in stile vero/falso, puzzle da risolvere in modalità grafica, sondaggi per ottenere un feedback dall'uditorio e anche creare le «nuvole di parole» (word cloud) che raggruppano i pensieri e i termini proposti dai partecipanti. Chi vorrà unirsi al nostro quiz o sondaggio potrà interagire da qualsiasi browser web oppure dall'app per dispositivi mobili, in entrambi i casi sarà necessario inserire il codice pin del quiz che noi abbiamo creato e che dovremo fornire loro. Non tutte le funzioni presenti sono accessibili per gli account gratuiti, quelle più evolute richiedono il pagamento di un canone di abbonamento per essere utilizzate. Il secondo limite che incontriamo nella formazione (e nel gioco) a distanza, è quello

di non poter sfruttare lo strumento cartaceo più diffuso nelle nostre attività: il cartellone. Che sia usato per fissare i concetti che vengono presentati o per condurre un brainstorming, normalmente siamo abituati alla onnipresenza dei cartelloni nella catechesi e non solo. Ma esiste una versione «digitale» del cartellone? In un certo senso esiste, anzi, ne esiste una versione migliorata che consente ai partecipanti di aggiungere domande, commenti e contenuti senza necessariamente dover indicare il proprio nome, e chi si occupa di formazione sa come alle volte il timore di esporsi personalmente freni il confronto. Lo strumento in questo caso è Padlet (www.padlet.com), piattaforma ampiamente usata anche nella didattica che si presenta come ambito di collaborazione e condivisione di contenuti e idee, in ausilio agli ambiti creativi e di formazione. Sfruttando le potenzialità di Padlet potremo creare un ambiente all'interno del quale costruire assieme un contenuto, o se preferite

il nostro «cartellone digitale». Esistono già alcune modalità di base da cui partire che proponiamo ad esempio una linea temporale, una mappa di riferimento, una bacheca su cui inserire i nostri post-it virtuali e che potremo poi personalizzare e arricchire. Ai partecipanti basterà fornire il link al Padlet che abbiamo impostato e potranno aggiungere ognuno la loro parte. Lo strumento risulta essere davvero utile per la formazione da remoto, ma è sfruttabile anche in presenza attrezzando l'aula in modo da proiettare il Padlet e facendo intervenire tramite smartphone i presenti. Anche per questa piattaforma esiste un piano di base gratuito con alcune limitazioni e dei piani a pagamento con funzionalità evolute. Non tutto è fattibile con strumenti digitali, ma alcuni di essi, sapientemente combinati, possono aiutarci nella nostra attività pastorale.

* collaboratore Ufficio Comunicazioni sociali

